

## Il vertice La settimana prossima l'incontro per le linee guida Eterologa, Lusenti andrà a Roma



### Deciso

L'assessore regionale alla sanità Carlo Lusenti

Anche l'Emilia-Romagna è al lavoro per mettere a punto le linee guida per la fecondazione eterologa. In vista dell'incontro che si terrà a Roma la prossima settimana tra tutti gli assessori regionali alla sanità. L'obiettivo infatti è, come annunciato più volte dall'assessore Carlo Lusenti, l'adozione di norme tecniche comuni, così da evitare che un tema così delicato «si trasformi in una giungla». È altresì obiettivo di Lusenti, qualora a Roma non si trovi l'accordo entro i primi di settembre, adottare delle norme autonomamente «perché non possiamo accettare che si prosegua oltre in una fase di indeterminatezza di questo diritto», aveva detto.

Da qui la commissione tecnica di viale Aldo Moro che si è messa già al lavoro. Le linee guida in realtà esistono e sono quelle messe a

punto dalle società scientifiche che si occupano di procreazione assistita. Oltre ai responsabili dei centri pubblici, la Regione ha chiesto un parere anche ai centri privati. In particolare sono coinvolti i tre di Bologna, Tecnobios procreazione, Sismar e GynePro, che mettono a disposizione le tecniche di primo, secondo e terzo livello. Si tratta di centri pronti a partire appena riprenderà l'attività.

La Regione sta studiando anche l'entità e le modalità del ticket che il trattamento dovrà avere se realizzato nelle strutture pubbliche. L'intenzione è di graduarlo, come già avviene per la fecondazione omologa, in fasce di reddito, prevedendo l'esenzione per i redditi più bassi.

**M. Ama.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA